REGIONE LIGURIA
Direzione Generale Ambiente
Settore Ecologia

Genova, data del Protocollo

Fascicolo: 2021/13.17.1.0.0/89

Allegati: /

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

SEDE

Oggetto: V483 – Art.38 D. Lgs. 36/2023. VIA Regionale relativa al progetto di fattibilità tecnica economica denominato: "opere di prolungamento della metropolitana tratta Canepari Rivarolo".

VIA Regionale, ex art. 17, comma 4bis, della l.r. n. 29/2017– Riscontro a Vs. nota Prot-2026-0176434 del 10/04/2026.

In riscontro alla nota Prot-2026-0176434 del 10/04/2026, presa visione della documentazione integrativa resa disponibile dal proponente, con riferimento alla procedura in oggetto, si comunica quanto segue.

La metropolitana di Genova si estende attualmente dalla stazione di Brignole alla stazione di Brin ed è in corso di attuazione il tratto che collega la stazione di Brin alla nuova stazione di Canepari. Il progetto in esame consiste nel prolungamento della linea tra la stazione Canepari, come detto attualmente in fase di realizzazione, e la nuova stazione di Rivarolo, per una lunghezza di circa 0,5 km. Le lavorazioni comprendono la realizzazione della linea, della nuova stazione Rivarolo (ubicata nei pressi dell'omonima stazione ferroviaria) e del tronchino di inversione dei treni.

Con nota Prot-2026-0076540 del 13/02/2026 lo scrivente settore aveva richiesto un chiarimento in merito al modello di simulazione acustica e maggiori dettagli riguardo il posizionamento delle barriere antirumore in corrispondenza degli edifici più prossimi all'infrastruttura. Per quanto riguarda matrice aria in fase di cantiere, era stato richiesto di approfondire la valutazione, tenuto conto del contesto densamente abitato della futura infrastruttura e di potenziali impatti cumulativi derivanti dalla presenza di altri cantieri.

Nel documento "Studio previsionale di impatto acustico e vibrazionale", denominato P0_SIAM_AMB_R_003_4 e datato marzo 2026, integrato con quanto sopra richiesto, il proponente ha esaminato gli impatti acustici sia in fase di cantiere, sia in fase di esercizio, correlati alla nuova infrastruttura.

Per quanto riguarda la fase di costruzione dell'opera, è prevista la fase di installazione di un cantiere base ed un'area di lavoro lungo il tratto della nuova linea metropolitana, ubicato sulla sede ferroviaria. Al fine di individuare il valore di massima interferenza acustica indotta dalle attività di cantiere sono stati simulati, utilizzando un software di modellazione acustica, i macchinari utilizzati nelle lavorazioni svolte per la realizzazione delle opere previste dal progetto. Per il contenimento delle emissioni, dato il contesto fortemente urbanizzato in cui ricade l'opera, è prevista l'installazione di barriere antirumore di cantiere, alte tre metri. Dal punto di vista organizzativo, il proponente precisa che la maggioranza delle lavorazioni saranno fatte di giorno, in modo da garantire il riposo dei ricettori più prossimi; lo svolgimento di attività in notturna interesserà principalmente le lavorazioni che necessitano la disalimentazione degli adiacenti tratti ferroviari per motivi di sicurezza.

Per quanto riguarda la fase di esercizio, lo studio, dopo aver effettuato la caratterizzazione acustica del territorio e aver verificato la concorsualità fra l'infrastruttura di progetto e quelle collocate in prossimità, ha evidenziato, dal confronto con i limiti normativi specifici per ogni ricettore, una condizione di superamento nel post operam per 12 ricettori nel periodo diurno e 16 in quello notturno. Sono state pertanto previste opere di mitigazione di tipo indiretto (858 metri lineari di barriere antirumore, di cui 499 metri lato binario dispari e 359 metri lato binario pari, di altezza massima rispetto al piano del ferro pari a 4,6 metri), che, sulla base delle simulazioni effettuate, comportano un generale miglioramento del clima acustico, garantendo il rispetto dei limiti normativi per i livelli acustici in facciata.

Per quanto riguarda la matrice aria in fase di cantiere, come già evidenziato nella nota Prot-2026-0076540 del 13/02/2026, nello Studio di impatto ambientale sono stati riportati i risultati della valutazione eseguita nell'ambito del procedimento di PAUR per il prolungamento della metropolitana nel tratto Brin-Canepari, per il quale era stato sviluppato uno studio modellistico di dispersione degli inquinanti: visto che la struttura urbana e le distanze dei ricettori dal cantiere sono molto simili, il proponente ha ritenuto che le stime eseguite in precedenza possano essere ritenute valide anche per il progetto in esame. Il proponente, ribadendo la forte analogia tra i due cantieri, non ha pertanto effettuato una nuova analisi modellistica; d'altra parte, ha maggiormente approfondito la sua valutazione, prendendo come riferimento un numero superiore di recettori (7 anziché 3), variamente distribuiti in prossimità della zona principale di sorgente emissiva, e ha individuato le misure di mitigazione previste per il contenimento delle emissioni di polveri derivanti dalle attività di cantiere. È inoltre specificato che non vi saranno interazioni con l'adiacente cantiere ferroviario COCIV, relativo alla realizzazione del cosiddetto "Ultimo miglio": nel maggio 2025 è stato infatti sottoscritto uno specifico accordo con RFI, committente dell'opera ferroviaria, in base al quale i cantieri per la costruzione della metropolitana non potranno in ogni caso essere avviati prima dell'attivazione del cosiddetto "Ultimo miglio", e che la liberazione dell'area da parte del cantiere COCIV è condizione necessaria per l'impostazione e l'avvio delle lavorazioni del cantiere metropolitano.

Premesso quanto sopra, esaminata la documentazione presentata comprensiva delle successive integrazioni, si comunica che, relativamente alle matrici di competenza in capo allo scrivente Settore, non emergono impatti ambientali significativi, tenuto conto delle misure di mitigazione previste.

Distinti saluti.

Il Dirigente
(Dott. Edoardo G. De Stefanis)

Firmato digitalmente da:
EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 04-05-2026 15:20:20
Certificato valido dal 25-06-2023 al 25-06-2026

REGIONE LIGURIA - Direzione Generale Ambiente – Settore Ecologia
Via D'Annunzio 111 - 16121 Genova -Tel. 010-54851
Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it